lettera aperta

Domenica 10 settembre 2017 - XXIII del tempo ordinario anno XLVI n. 2401

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

LA DROGA UCCIDE ANCORA

È già allarme per le sette morti da overdose accadute negli ultimi tre mesi nella nostra città
Tragedie che chiedono risposte immediate chiamando in causa anzitutto le famiglie e le scuole



Una ragazza di 21 anni è stramazzata al suolo all'incrocio tra viale Vespucci e via Bissuola. Un uomo di 44 è stato trovato esanime nel letto di un hotel in via Trento, annientato dall'ultima dose fatale. Sono gli ultimi due casi di una strage provocata dagli stupefacenti, tornati a scorrere con sostanze tanto più potenti quanto pericolose: solo quest'estate sette persone hanno perso la vita perché tossicodipendenti. C'è chi parla di droga-killer, come se non fosse responsabilità di chi sceglie se farne uso. Tante volte si ricorre a un linguaggio che fa confusione: chi muore è una persona solare, nell'energia dell'età giovane, alla ricerca della sua strada come tutti, stroncata improvvisamente. In realtà si dovrebbe avere il coraggio di chiamare ogni cosa con il suo nome e dire che questi ragazzi e questi adulti che muoiono con l'ultimo buco, si sono spenti poco per volta e non a caso. Cosa fare? Forse una strada c'è. Di sicuro non è quella della legalizzazione. Guardiamo, piuttosto, a esperienze virtuose: ad esempio in Islanda hanno constatato che lavorando sulle famiglie e le scuole la dipendenza è scesa in pochi anni dal 35 al 7%. I rapporti tra genitori e figli sono decisivi, come ha ricordato anche il Patriarca Francesco nei giorni scorsi. Noi adulti siamo chiamati a educare e responsabilizzare, accompagnando i ragazzi a credere in se stessi e nelle loro capacità. Sempre con amore: perché solo questo cambia nel profondo. *don Gianni*

VACCINI E SCUOLA

in primo piano

Il direttore generale dell'area Sanità e Sociale della Regione Veneto Domenico Mantoan ha emanato un decreto, voluto dal presidente Luca Zaia, che introduce una moratoria per le vaccinazioni dei bambini come requisito indispensabile per iscriversi ai nidi e alle scuole dell'infanzia, paritarie comprese. Il governatore, sin dall'inizio contrario alla legge, ha dichiarato che "se avessi un figlio lo vaccinerei, ma la costrizione rischia di causare un crollo delle adesioni" e ha auspicato prima di tutto una campagna di sensibilizzazione. Motivo per cui ha ritenuto di concedere più tempo alle famiglie prevedendo che l'eventuale esclusione dei piccoli non immunizzati scatterebbe soltanto tra due anni, dal settembre 2019. Ognuno ha la sua opinione: c'è chi pensa - e noi con loro - che sia sacrosanto proteggere i bambini da malattie gravi e chi pur non essendo contrario rileva che dieci vaccinazioni somministrate praticamente in un colpo solo siano un po' troppo per un organismo ancora piccolo che inizia a crescere. La ragione forse sta nel mezzo, per cui il provvedimento adottato da Zaia potrebbe rappresentare il giusto compromesso per tutelare entrambe le posizioni. Non si può, peraltro, non rilevare che è il testo della stessa legge a lasciare aperto il varco della proroga, perché se da un lato impone l'obbligo, dall'altro prevedrebbe l'espulsione dalla scuola soltanto dal 2019-2020. Insomma, il solito pasticcio all'italiana maniera che spalanca a dubbi e perplessità, complicando la situazione: la politica non perde mai occasione per confermare se stessa! *d.G.*



RISPETTARE LA VITA

dritti al centro

Ammazzarsi pur di correre a tutta velocità in macchina, significa letteralmente buttare via la propria vita. Desta dolore, ma anche sconcerto, la morte di un giovane marocchino di 32 anni che qualche giorno fa si è schiantato mentre ritornava a casa verso le 7 del mattino dopo una notte senza dormire. Dolore perché è l'ennesima vittima della strada, sottratta in un istante da quelli che per tutti dovrebbero essere gli anni più belli. Sconcerto perché, con rispetto parlando, se l'è cercata: 11 minuti prima dell'incidente aveva postato in Facebook il video in diretta della sua folle



corsa in autostrada, in cui mostrava la lancetta del tachimetro sui 160 chilometri orari, cantando a squarciagola e togliendo spesso le mani dal volante. Poco dopo il casello, la tragica fine. È impossibile non chiedersi cosa possa spingere a sprecare in questo modo il dono più grande e più bello: quello della vita. Così com'è impossibile non pensare che quel bolide impazzito anziché finire contro un palo avrebbe potuto travolgere in pieno chiunque se ne andava tranquillo per la sua strada. Un altro episodio si è avuto in India con tre morti e un ferito. Non bisogna mai stancarsi di raccomandare responsabilità e prudenza alla guida, perché basta un attimo per combinare l'irreparabile. Purtroppo la maggior parte degli incidenti stradali capita ormai perché il conducente si distrae a telefonare o a mandare messaggi. Arrivare, adesso, a proporre sui social network la diretta di una folle corsa è incredibile e inaccettabile. La vita è sacra e va rispettata fino in fondo: la propria e quella degli altri.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotocopiatrici Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564

BREVI
voci di parrocchia

IL DOPOSCUOLA

Riparte il doposcuola. Anche quest'anno, infatti, desideriamo attivare per il quarto ciclo consecutivo l'attività di supporto alla conoscenza della lingua italiana per gli alunni di elementari e medie di diverse etnie. Già arrivano le richieste di bambini e famiglie, ma il primo passo è mettere a regime il gruppo di volontari che si rende disponibile. Allora, oltre a un buon numero di volontari storici, sarebbe utile e necessaria l'adesione di altre persone motivate a questo servizio: bastano anche due ore libere la settimana, un po' di entusiasmo e magari aver frequentato almeno un corso di studi superiore. Se poi ci fossero insegnanti, magari in pensione, ancora meglio!... Alunni e famiglie ci ricompensano con i loro sorrisi per la gioia di sentirsi appoggiati e accolti. Siamo certi che l'integrazione e la convivenza pacifica possono nascere anche attraverso piccoli passi di conoscenza reciproca e di solidarietà umana, per costruire una società migliore. Grazie. *Marina*

SERVONO CATECHISTI

Cerchiamo catechisti. Sempre e ancora di più. Lo facciamo anche per il desiderio di avere gruppi piccoli e coltivare la relazione personale con i bambini e i ragazzi. Lo facciamo anche perché sono molti che chiedono di fare con noi un cammino di fede. Mi rivolgo allora ai genitori: per tanti anni la comunità ha organizzato un cammino di fede per i vostri figli. Dopo aver ricevuto tanto da altri adulti perché non pensare di restituire il favore mettendosi a disposizione per qualche anno?

IL PELLEGRINAGGIO IN PUGLIA

L'estate della nostra parrocchia si conclude con la gita pellegrinaggio per adulti in Puglia. Mentre scrivo siamo appena all'inizio dell'esperienza, ma fin d'ora posso dire che si tratta come sempre di un gruppo pieno di energia e vitalità. Una settantina di persone che dimostrano una freschezza e una giovinezza rinnovata, in tutto capaci



di stare agli orari gli uni degli altri, pieni di curiosità e di allegria: mai mancano le risate, le battute, i racconti, le poesie e i canti che trasformano la splendida visita turistica e religiosa in Puglia in un'esperienza trascinante di vita comunitaria. Grazie agli organizzatori e a chi ha accettato l'invito a partecipare. Se il buongiorno si vede dal mattino, l'esperienza sarà la degna conclusione di un'estate straordinaria per la nostra parrocchia. *d.G.*

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Correggere per amore è diverso dal correggere con amore: nel primo caso è una questione di sostanza e nel secondo di metodo. Nella figura del medico, o meglio del chirurgo, si nota meglio la differenza: se interviene con amore il paziente è rovinato; deve essere deciso, risoluto e, se serve, anche brutale. Ciò non toglie che lo debba fare per amore, non solo del prossimo, ma anche della sua professione, della sua missione, della sua deontologia. Tanto vale per l'educatore, che agirà sempre per amore e doserà i modi in base alle circostanze e ai soggetti. Sui genitori, non ci piove che operino "naturalmente" per amore, ma in loro è pure essenziale, soprattutto nei primi anni di vita dei pargoli, agire tanto "con" amore, perché è quello che i neonati e gli infanti percepiscono di più. Per la "correzione fraterna", molto ben esemplificata nelle letture che la liturgia odierna ci propone, il discorso non cambia, con l'aggiunta di un'attribuzione di responsabilità della quale spesso non ci rendiamo conto, anzi, tenderemmo ad eluderla, fedeli al principio che a pensare ai fatti propri si campa cent'anni. Errore! Ezechiele è chiaro: il Signore dice che se tu avrai ammonito l'empio ed egli non si rimedierà, questi morirà comunque, ma tu sarai salvo; se invece non lo avrai distolto dal suo comportamento, tu sarai ritenuto responsabile della sua rovina. Gesù nel vangelo indica addirittura un percorso per le ammonizioni, solo ultimato il quale potrai sentirti "esente" nei confronti del riottoso. Da notare che in tutte e tre le fasi (dialogo personale, poi con i testimoni e infine con l'assemblea) s'impone la massima discrezione e il rispetto. Noi invece tendiamo esattamente all'opposto: pettegolezzo a nastro (l'ultimo a saperlo è sempre l'interessato), tam tam sui social, diffamazione generale (il termine che si usa di solito è più incisivo, ma poco consono in questo contesto) e rovina dell'immagine. Questo non è proprio "agire per amore", men che meno correzione fraterna. D'accordo, non è facile seguire la strada indicata dal Maestro: le reazioni sono quasi sempre scomposte e nessuno ama sentirsi chiamato in causa. Tuttavia, farlo è un obbligo e se il fratello percepisce che si fa per amore, uno spiraglio per far breccia si apre. San Paolo, nel ricordare che tutta la legge si riassume nell'"amerai il prossimo tuo come te stesso", conclude con una frase efficace: *"L'amore non fa nessun male al prossimo: pieno compimento della legge è l'amore"*.

I CHIERICHETTI A GOSALDO



Durante il campo di quest'anno i chierichetti hanno vissuto una giornata speciale, quando ci siamo recati in gita a Canale d'Agordo per conoscere la figura di Papa Luciani. Abbiamo visitato il nuovo museo a lui dedicato, celebrato la Messa nella chiesa parrocchiale dove ricevette i sacramenti da fanciullo e dove celebrò la sua prima Messa da novello sacerdote. Nella bella cornice della valle del Biois, abbiamo proseguito la giornata con un allegro picnic su un prato vicino al paese. La giornata si è conclusa con il gelato per tutti. Un grazie speciale va ai titolari delle Onoranze funebri Busolin, che sempre ci sostengono e che ci hanno aiutato a vivere questa bella esperienza con il loro generoso aiuto. Ringraziamo anche gli altri negozianti che hanno contribuito. *don Mario, gli animatori e Marco*

IL CALENDARIO DELL'ANNO

Domenica scorsa abbiamo distribuito più di un centinaio di copie del calendario provvisorio per l'anno 2017-2018. È un lavoro semplice e umile, realizzato per invitare i gruppi a verificare i propri impegni e le eventuali sovrapposizioni con altre iniziative. Vorremmo pubblicare presto un calendario definitivo e per questo invitiamo tutti, quanto prima, a verificare quanto viene proposto e a consegnare correzioni e aggiunte scrivendo a braccomarco@virgilio.it

LE RIUNIONI CON I GENITORI

Le scuole iniziano mercoledì 13 settembre e lasciamo liberi i primi giorni di lezione perché le famiglie hanno bisogno di prendere il ritmo. La settimana successiva ci saranno gli incontri per i genitori della catechesi di elementari e medie. Ecco il calendario che chiedo per cortesia di tenere a mente: mercoledì 20, ore 20.45: II e III elementare; giovedì 21, ore 18.30: IV elementare; lunedì 18, ore 18.30: V elementare; mercoledì 20, ore 18.30: I media; lunedì 18, ore 20.45: II media; martedì 19, ore 20.45: III media.

LA MESSA DEL MATTINO

Ricordiamo che da lunedì 4 settembre è ripresa la Messa del mattino alle 7. Iniziare la giornata davanti al Signore cambia il senso del tempo. Se prima di andare a scuola, all'università, al lavoro, qualcuno volesse provare a partecipare all'Eucarestia toccherebbe con mano quello che dico. Non serve partecipare tutti i giorni: magari una sola volta la settimana. Pensiamoci.

GLI AMICI DE "IL RITROVO"

Anche "Il Ritrovo" dopo la pausa estiva, riprende le tante attività in programma come ogni anno. A tale proposito invitiamo chiunque abbia voglia di uscire di casa a ritrovarsi con altri "diversamente giovani". Abbiate il coraggio di varcare la soglia, entrare e partecipare: sarete accolti come foste a casa vostra! Siamo aperti tutti i pomeriggi dalle ore 15.00 alle 18.00. C'è posto per tutti per cui vi attendiamo numerosi!

IL GERMOGLIO

news dal centro infanzia

Che meraviglia la ripresa dell'anno scolastico al nostro Centro infanzia "Il Germoglio". Entrando nella struttura si scopre che durante l'estate c'è stato un continuo cantiere. Sono stati sistemati grandi pannelli solari sul tetto sud e su quello orientato ad est. C'è una produzione elettrica che già dalla metà di luglio ha assicurato l'autonomia alla nostra struttura e la vendita di energia all'Enel. È stata sistemata anche l'ultima parte del tetto della struttura che ancora aveva bisogno di interventi. Sono state sistemate le porte di emergenza e sono stati portati a termine numerosi altri interventi. Ora la struttura fiorisce ancora di più per la vita dei bambini. Sono del tutto complete le iscrizioni alla materna e c'è una lista di attesa che, purtroppo, non siamo stati capaci di sistemare. Anche al nido abbiamo battuto il record di iscrizioni, così che per la prima volta cominciamo al completo già dal mese di settembre. Tanta abbondanza dipende anche dalla fragilità delle strutture del nostro Comune, che non assicurano alle famiglie un servizio stabile, ma mettono in grave difficoltà i genitori lasciando a casa i loro piccoli, talora senza un congruo preavviso. Resta poi da capire la posizione della Regione Veneto: la certificazione dei vaccini è stata rinviata al 2019. Noi non siamo una scuola privata, ma paritaria e siamo tenuti a rispettare in pieno le regole dello Stato. Se mai ci fosse la maturità, da parte dell'autorità pubblica, per darci regole certe e durature, noi saremmo anche lieti di non vedere svanire tanti sacrifici talora condotti con fatica.

